

Scheda di dati di sicurezza

WERA Kontaktor

1. Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

Redatto il: 19-08-2008/ MPE	WERA WERK Hermann Werner GmbH & Co. KG
Uso del prodotto: Protegge e deterge i contatti elettrici	Korzerter Straße 21 - 25
	D-42349 Wuppertal
	Tel.:+49 202-4045-277 Fax:+49 202 40 36 34
	Numero telefonico d'emergenza: +49 2002 4045 277
	E-mail: abel@wera.de

2. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Informazioni aggiuntive L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Numero EINECS	Sostanze	Classificazione	w/w%
265-151-9	Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	F; R11 Xn;R65 Xi;R38 N;R51/53 R67	30-50
200-661-7	Propano-2-ol	F;R11 Xi;R36 R67	25-50
204-696-9	diossido-di-carbonio-	-	5-10

Per leggere il testo completo delle frasi R, consultare la sezione 16.

Altre informazioni
30 % ed oltre idrocarburi alifatici.

4. Misure di primo soccorso

Inalazione Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Pelle Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua (possibilmente utilizzando l'apposita attrezzatura) per almeno 5 minuti. Aprire bene gli occhi. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.
Ustioni Sciacquare con acqua finché il dolore non cessa. Rimuovere gli indumenti che non hanno aderito alla pelle e consultare un medico o recarsi in ospedale. Se possibile, continuare a sciacquare con acqua fino all'arrivo del medico.
Altre informazioni Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta. Sintomatologia: consultare la sezione 11.

5. Misure di lotta antincendio

Spegnere con polvere, schiuma, acido carbonico, acqua nebulizzata. Non usare spruzzi d'acqua che possono aumentare il fuoco. Non usare acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i magazzini non accesi dal fuoco. Se non c'è pericolo, togliere i contenitori dalle zone vicine all'incendio. Evitare l'inalazione di vapori e gas di fumo – uscire all'aria fresca. **ATTENZIONE!** I contenitori di aerosol potrebbero esplodere.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Utilizzare l'equipaggiamento di protezione individuale descritto nella sezione 8. Tenere in luogo ben aerato. Vietato fumare o usare fiamme libere. Asciugare eventuali gocce o schizzi con uno straccio e provvedere allo smaltimento dello straccio come indicato nella sezione 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento**Maneggio**

Per informazioni sulle precauzioni da prendere durante l'uso e sull'equipaggiamento di protezione individuale, consultare la sezione 8. Vietato fumare o usare fiamme libere.

Conservazione

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Contenitore sotto pressione. Non esporre alla luce del sole e a temperature superiori ai 50 °C.

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale**Precauzioni d'uso**

Utilizzare soltanto in luoghi ben aerati, possibilmente all'esterno. È necessario poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Vietato fumare o usare fiamme libere. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di aerazione insufficiente, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie con il filtro A.

Guanti e indumenti protettivi

Indossare guanti protettivi in gomma nitrilica.

Protezione degli occhi

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi.

Limiti di esposizione professionale

Ingredienti	Limite di esposizione	Osservazioni
Diossido-di-carbonio- Propano-2-ol	5000 (8h) ppm 9000 (8h) mg/m ³ (ACGIH)200 (8h TWA), 400 (STEL) ppm	-

I valori limite forniti devono essere in conformità con del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.

Metodi di controllo

È possibile verificare la conformità ai limiti di esposizione stabiliti mediante misurazioni dell'igiene del lavoro.

Redatto il: 19-08-2008/MPE
In sostituzione a:

WERA Kontaktor

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: Aerosol	Limiti di esplosione: 0,9-12 vol%
Colore: Incolore	Infiammabilità: 200 °C
Odore: Solvente	VOC: 96,8 %
Solubilità in acqua: Insolubile	Pressione di vapore: 4,7 barr (20 °C)

10. Stabilità e reattività

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile. Reagisce con agenti ossidanti forti.

11. Informazioni tossicologiche

Acuto

Inalazione

Il prodotto emette vapori da solventi organici, che possono dare stordimento e vertigini. Ad alte concentrazioni i vapori possono causare emicrania e sovr eccitazione.

Ingestione

Se le particelle provenienti dalla nebulizzazione del prodotto penetrano nella bocca, possono provocare irritazioni delle membrane mucose della bocca e della gola.

Contatto con la pelle

Rimuove il grasso dalla pelle e provoca secchezza. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.

Contatto con gli occhi

Irritante per gli occhi. Provoca una sensazione di bruciore e lacrimazione.

Effetti a lungo termine

Può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

12. Informazioni ecologiche

Non disperdere inutilmente nell'ambiente.

Ecotossicità

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Non disperdere gli spray aerosol nei rifiuti, anche se la bomboletta è vuota. Inviare le bombolette aerosol al punto di raccolta dei rifiuti chimici comunale accompagnate dalle specifiche riportate di seguito.

Aerosol:

codice CER 16 05 04 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

Stracci per la pulizia con solventi organici:

codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto del prodotto deve avvenire in conformità alle regole nazionali e/o internazionali fissate per il trasporto di prodotti pericolosi vie terra e via mare in base alle normative ADR e IMDG.

ADR: UN 1950 ; AEROSOLS, FLAMMABLE ; 2.1 ;

IMDG: UN 1950 ; AEROSOLS, FLAMMABLE ; 2.1 ;

Codice di classificazione: 5F Etichetta ADR: 2.1 Numero di identificazione del pericolo:

Punto di infiammabilità: 1°C Etichetta IMDG: 2.1 IMDG EmS.: F-D,S-U

Trasporto in conformità alla normativa ADR 1.1.3.6:Fattore 3. Massima quantità complessiva per unità di trasporto: 333 kg

MP: Marine Pollutant

* Classificazione: "UN 1950 AEROSOL"

Quantità limitate

ADR: quantità massima 1 l per confezione interna e 30 kg per pacco in caso di confezioni multiple. Se si utilizza cellofan o pellicola estensibile, il limite è di 1 l per confezione interna e 20 kg per pacco.

IMDG: quantità massima 1 l per confezione interna e 30 kg per pacco in caso di confezioni multiple. Se si utilizza cellofan o pellicola estensibile, il limite è di 20 kg lordi per ogni pacco (le confezioni interne devono essere in metallo o plastica antirottura e non perforabile).

15. Informazioni sulla regolamentazione

Irritante



Facilmente infiammabile



Pericoloso per l'ambiente

Indicazione di pericolo: Irritante; Facilmente infiammabile; Pericoloso per l'ambiente

Simboli di pericolo: Xi;F;N

Frase R

Facilmente infiammabile. (R11)

Irritante per gli occhi e la pelle. (R36/38)

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. (R51/53)

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. (R67)

Frase S

Non respirare i aerosoli. (S23)

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. (S24/25)

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. (S26)

Usare soltanto in luogo ben ventilato. (S51)

Altre etichette

Recipiente sotto pressione . Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore al 50° C . Non perforare nù bruciare neppure dopo l' uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

Limitazioni d'uso

Nessuno.

Formazione necessaria

Non è richiesta una formazione specifica, ma è necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di dati di sicurezza.

16. Altre informazioni

Fonti utilizzate

ADR edizione 2007 e IMDG edizione 2006.

Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE (Rettifica della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.)

LEGGE 29 maggio 1974, n. 256 Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. (G.U. n. 178-09/07/74) (Ultimo aggiornamento di: G.U. n. 244-17/10/02), 29. ATP.

Decreto 26 febbraio 2004 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici e ACGIH 2005.

Decisione della commissione del 16 gennaio 2001 che modifica l'elenco di rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE

Decreto 7 settembre 2002 - Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio GURI Serie Generale n° 252 del 26/10/2002 + regolamento 1907/2006/CE.

Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n.345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Decreto ministeriale del 08/05/1997 n. 208, regolamento recante recepimento della direttiva 94/1/CEE della Commissione, riguardante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol.

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti

Altre informazioni

Questa scheda dati di sicurezza è preparata sulla base delle indicazioni date dal fornitore durante la preparazione del prodotto.

(p. es. scheda dati e simili)

Testo completo delle frasi R inserite nella sezione 3.

R11 Facilmente infiammabile.

R65 Nocivo: Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R36 Irritante per gli occhi.

(Elaborato con Toxido®) |